



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
RIETIREGIONE  
LAZIO

# La ASL di Rieti si prende cura di te

*Le iniziative riportate sono in costante evoluzione in termini di adesione da parte delle Istituzioni e gruppi di interesse.*

Aggiornato al 16/03/2023

UNA SOLA SALUTE PER LE PERSONE, GLI ANIMALI E L'AMBIENTE

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p><b>Contrasto ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo. Educazione socio-affettiva</b></p> <p>Il Progetto di educazione socio-affettiva e contrasto al bullismo e cyberbullismo prevede incontri psicoeducativi rivolti agli studenti in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il fenomeno di bullismo ha origine prevalentemente in ambito scolastico e diversi studi indicano anche un'associazione fra essere stato vittima di atti di "bullismo" e abbandono scolastico. È associato a problemi di salute nel periodo adolescenziale che includono disturbi d'ansia e dell'umore, ideazione suicidaria, autolesionismo e disturbi da deficit di attenzione e da comportamento dirompente (disturbo da deficit di attenzione/iperattività, disturbo della condotta, disturbo oppositivo-provocatorio), ma è anche associato a un maggior rischio di soffrire di disturbi correlati ad abuso e dipendenza da alcol e/o sostanze psicoattive.</li><li>• il cyberbullismo è un fenomeno che si è sviluppato a seguito dell'ampio utilizzo dei mezzi di comunicazione online da parte di preadolescenti e adolescenti. La facilità di accesso a pc, smartphone, tablet consente al cyberbullo di commettere atti di violenza fisica e/o psicologica, anche in anonimato, mediante i social network, e di offendere la vittima tramite la diffusione di materiale denigratorio (testi, foto e immagini) o la creazione di gruppi contro. Si tratta di un uso inappropriato della rete, realizzato fuori dal controllo degli adulti, con cui i ragazzi si scambiano contenuti violenti, denigratori,</li></ul> | <p>Istituto di Istruzione Superiore Celestino Rosatelli- Rieti,<br/>Secondarie di primo grado: Alda Merini e Minervini-Sisti-Rieti,<br/>Secondaria di primo grado di Montopoli di Sabina (in collaborazione con il Comune di Montopoli, la L.I.L.T e l'ass. "MenteLocale Odv").</p> | <p>UOS Consultorio familiare e dell'adolescenza<br/>Serena Nobili<br/>Massimo Grandi</p> <p>Contatti:<br/>email<br/>- <a href="mailto:m.grandi@asl.rieti.i">m.grandi@asl.rieti.i</a><br/>- <a href="mailto:serena.nobili@asl.rieti.it">serena.nobili@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279433</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto   |
|--|--|---|
| <p>discriminatori, rivolti a coetanei considerati diversi per aspetto fisico, abbigliamento, orientamento sessuale, classe sociale o perché stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri di educazione socio-affettiva con gli studenti</li> </ul> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie di 1 e 2 grado della provincia di Rieti.</p>  |  |   |
| <p><b>“Peer Education” - prevenzione e educazione contro tutte le dipendenze</b></p> <p>La Peer Education costituisce una delle strategie particolarmente efficaci per l’educazione alle life skills in ambiente scolastico poiché è uno strumento pedagogico innovativo. Le principali attività del docente nel processo di apprendimento delle life skills sono: 1) iniziare da esperienze personali 2) favorire lo scambio e il confronto di idee con gli altri 3) lavorare su compiti di problem solving 4) definire gli obiettivi intermedi 5) far riflettere sull’apprendimento personale 6) pianificare insieme le attività successive 7) condividere i criteri di valutazione che possono rivoluzionare il rapporto tradizionale insegnante/ allievo, “trasformando” gli studenti in agenti di cambiamento. Essi infatti, assumendo varie iniziative appositamente predisposte per coinvolgere i coetanei, diventano veri e propri agenti di cambiamento degli atteggiamenti e di incentivazione delle conoscenze per: Accoglienza prime classi, Bullismo, Tabagismo, Gioco d’azzardo, Emotività-Affettività, Uso-Abuso-Dipendenza da alcol e sostanze psicoattive.</p> <p>Il progetto è rivolto agli Istituti di Istruzione Superiore(IIS).</p> | <p>Liceo Scientifico "Mario Tagliacozzo “-Rieti,<br/>Istituto Omnicomprensivo "S. Pertini” -Magliano Sabina,<br/>Istituto di Istruzione Superiore “Luigi di Savoia” -Rieti,<br/>Istituto di Istruzione Superiore “C. Jucci” -Rieti,<br/>Istituto di Istruzione Superiore “Statista A. Moro” - Fara in Sabina,<br/>Liceo Classico Scientifico Linguistico Statale “L. Rocci” - Passo Corese,<br/>Istituto di Istruzione Superiore “C. Rosatelli” -Rieti,<br/>Istituto scuola Alberghiera-Rieti.</p> | <p>UOC Patologia da Dipendenze<br/>Rosella Pacifico<br/>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti:<br/>email<br/>- <a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">r.pacifico@asl.rieti.it</a><br/>- <a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">d.fiorentino@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/278942</p> |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto  |
|---|--|--|
| <p><b>“sanochisa” promozione di una sana alimentazione</b></p> <p>Il programma regionale "SANOCHISA" è riconosciuto come buona pratica per favorire l’adozione di una sana alimentazione, la promozione dell’attività fisica e la consapevolezza dell’influenza dei mass media sugli stili di vita. Il progetto prevede l’educazione alimentare attraverso la formazione degli insegnanti che realizzano le attività in classe nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il materiale illustrativo è disponibile sul sito web (<a href="https://sanochisa.regione.lazio.it/">https://sanochisa.regione.lazio.it/</a>), strutturato in sezioni interattive dedicate a studenti, docenti e genitori.</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie (III° classi) e secondarie di primo grado della Provincia di Rieti.</p> | <p>Istituto Comprensivo Statale “Alda Merini” –Rieti,<br/> IC Marconi “Sacchetti Sassetti” –Rieti,<br/> Istituto di Istruzione Superiore “C. Rosatelli” -Rieti,<br/> Istituto Comprensivo “Giovanni XIII” -Petrella Salto,<br/> Istituto Comprensivo “Valle del Velino” -Cittaducale,<br/> Istituto Omnicomprensivo “Sandro Pertini” -Magliano Sabina.</p> | <p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Felicetta Camilli</p> <p>Contatti:</p> <p>email<br/> - <a href="mailto:f.camilli@asl.rieti.it">f.camilli@asl.rieti.it</a></p> <p>tel.0746/279823</p>     |
| <p><b>Prevenire l’obesità infantile</b></p> <p>Nella maggior parte dei casi l’obesità si associa a stili di vita scorretti dettati sia da un’alimentazione ipercalorica non adeguata che da un ridotto dispendio energetico a causa di inattività fisica. L’obesità è quindi una condizione ampiamente prevenibile e il progetto prevede incontri educativi agli studenti delle scuole di infanzia e primaria della provincia di Rieti sull’educazione alimentare.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole di infanzia e primaria della provincia di Rieti.</p>  |  | <p>UOS Consultorio Familiare e Adolescenza</p> <p>Franca Faraoni</p> <p>Contatti:</p> <p>email<br/> - <a href="mailto:f.faraoni@asl.rieti.it">f.faraoni@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/279435</p> |
| <p><b>Sportelli di ascolto per alunni, docenti e genitori</b></p> <p>Gli sportelli di ascolto nascono all’interno dei CIC (Centri di Informazione e Consulenza) previsti dal DPR 309/90 art. 106 (Testo Unico Stupefacenti – prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di dipendenza).</p>  | <p>Istituto di Istruzione Superiore "Luigi di Savoia": Istituto Tecnico Economico di Rieti, Istituto Tecnico</p>   | <p>UOC Patologia da Dipendenze</p> <p>Rossella Pacifico</p>  |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p>Il compito dei CIC è quello di informare sui danni derivanti dall'alcolismo, dal tabagismo, dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, ma con il tempo hanno assunto il ruolo di supporto istituzionale ed organizzativo alle attività di educazione alla salute. Per CIC, infatti, si intende uno spazio polifunzionale che offre la possibilità ai ragazzi di avere informazioni e consulenze, ma anche di progettare iniziative culturali, sportive, ricreative, di organizzare modalità di accoglienza per i compagni più giovani, di sollecitare con l'aiuto degli esperti la soluzione ai problemi scolastici e personali.</p> <p>Gli sportelli d'ascolto sono rivolti a tutte le scuole superiori e sono aperti a studenti, docenti e genitori con la presenza di uno psicologo per singola scuola. Sono previsti anche interventi a tema su singole classi (Peer education e Life Skills). Gli scopi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intercettare precocemente stati di disagio psichico in età evolutiva;</li> <li>- favorire l'espressione ed il confronto da parte degli studenti su temi di coinvolgente interesse che possano riguardare il singolo o il gruppo allargato dei pari;</li> <li>- incentivare gli interventi di counselling rivolti a genitori e docenti in relazione ad eventuali aspetti problematici della loro attività educativa.</li> </ul> <p>Il progetto CIC, e dunque anche gli sportelli d'ascolto, prevedono un'equipe formata da: docenti, operatori ASL ed alunni, che si attivano per la programmazione degli interventi di "prevenzione – promozione della salute".</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Rieti.</p> | <p>Agrario, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Socio-sanitari e Odontotecnico, Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. Tecnico Economico di Borgorose; Istituto di Istruzione Superiore "C. Jucci": Liceo Classico, Liceo Scientifico - Rieti; Istituto di Istruzione Superiore "Aldo Moro": Istituto Tecnico Tecnologico, Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; Liceo Classico scientifico, Linguistico Statale "Lorenzi Rocci" Fara Sabina</p> | <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti:<br/>email<br/><a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">-r.pacifico@asl.rieti.it</a><br/><a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">-d.fiorentino@asl.rieti.it</a><br/>tel.0746/278942</p> |
| <p><b>Progetti di prevenzione specifica sul tabagismo</b></p> <p>Il progetto ha lo scopo di prevenire l'uso, l'abuso e la dipendenza da tabacco. Una prima edizione si è svolta nell'anno scolastico 2021-2022, secondo la metodologia della peer education. Un gruppo di 14 ragazzi, i "peer",</p>  | <p>IIS Carlo Rosatelli</p>   | <p>UOC Patologia da Dipendenze</p> <p>Rossella Pacifico</p>  |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|---|---|--|
| <p>è stato formato in 10 successivi incontri, allo scopo di coinvolgere i compagni e condurre l'intervento preventivo in tutte le classi seconde della scuola. Sono stati così raggiunti 180 ragazzi.</p> <p>La seconda edizione del progetto è attualmente in corso. Nel presente anno scolastico (2022-2023) sono stati effettuati i primi 3 incontri di formazione del gruppo dei "peer", i quali esporteranno poi il progetto nelle classi prime della scuola.</p>  |   | <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p><a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">-r.pacifico@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">-d.fiorentino@asl.rieti.it</a></p> <p>tel.0746/278704</p> |
| <p><b>“In prima a tutta potenza” prevenzione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole sui disturbi dell’apprendimento.</b></p> <p>Il progetto prevede la formazione agli insegnanti per la somministrazione del questionario IPDA, un questionario osservativo per l’identificazione precoce dei disturbi dell’apprendimento. La somministrazione del questionario non pretende di evidenziare inequivocabilmente un disturbo, ma piuttosto di individuare con un buon livello di attendibilità i soggetti a rischio di svilupparne. Diverse ricerche hanno dimostrato che i questionari osservativi compilati dagli insegnanti possono essere strumenti altamente predittivi rispetto alla possibilità di un successivo sviluppo di difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, grazie al contatto quotidiano con i bambini, sono in una posizione privilegiata per poterli osservare, sia perché li conoscono, sia perché con loro i bambini non sono portati ad alterare il proprio comportamento normale e spontaneo come potrebbe avvenire invece in presenza di un estraneo. Il progetto prevede una formazione sia sull’utilizzo del questionario che sui prerequisiti degli apprendimenti e sugli indicatori di rischio. Ad oggi è un progetto pilota ma altre scuole sono pronte a partecipare. Sono state contattate tutte le scuole della Provincia ed hanno aderito al Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo Malfatti Contigliano,</li> <li>• Istituto Comprensivo Minervini Sisti,</li> <li>• Istituto Comprensivo Marconi-Sacchetti Sassetti,</li> <li>• Istituto Comprensivo G. Pascoli,</li> </ul> | <p>Scuole primarie</p> <p>Istituti al momento estratti a campione:</p> <p>Istituto Comprensivo Minervini Sisti 1°A, -Rieti,</p> <p>Istituto Comprensivo A. M. Ricci 1E, -Rieti,</p> <p>Istituto Comprensivo G. Pascoli 1B (Plesso Falcone Borsellino), -Rieti</p> <p>Istituto Omnicomprensivo “Sandro Pertini” 1°, - Magliano Sabina,</p> | <p>UOS Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva</p> <p>Luisa Esposito</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p><a href="mailto:l.esposito@asl.rieti.it">-l.esposito@asl.rieti.it</a></p> <p>tel.0746 /279411</p>                |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto   |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo Torricella Sabina,</li> <li>• Istituto Comprensivo A. M. Ricci,</li> <li>• Istituto Comprensivo Valle del Velino,</li> <li>• Istituto Omnicomprensivo di Magliano Sabina.</li> </ul> <p>Al momento è stato estratto un campione costituito da 5 Cluster che ha coinvolto le seguenti scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo Minervini Sisti 1A,</li> <li>• Istituto Comprensivo A. M. Ricci. 1E,</li> <li>• Istituto Comprensivo G. Pascoli 1B (Plesso Falcone Borsellino),</li> <li>• Istituto Omnicomprensivo di Magliano Sabina 1A,</li> <li>• Istituto Comprensivo Valle Del Velino 1A (Scuola di Cittaducale).</li> </ul> | Istituto Comprensivo Valle Del Velino 1°, -Cittaducale.   |   |
| <p><b>“UNPLUGGED” percorso di autostima nei giovani</b></p> <p>Unplugged è un programma di prevenzione: significa agire prima che qualcosa vada storto. Crescendo, dovrai fare scelte sane per quanto riguarda l'alcol, il tabacco, alcuni farmaci, la cannabis e altre sostanze. Le unità Unplugged aiutano i giovani a prepararsi a prendere queste decisioni con formazione iniziale agli insegnanti e monitoraggio in itinere. Per maggiori informazioni puoi seguire il link: <a href="#">ASL RIETI: Unplugged - Progetto Scuola Salute Lazio</a></p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di 1 grado della Provincia di Rieti.</p>   | <p>Istituto Comprensivo Statale “Alda Merini” –Rieti</p> <p>Istituto Comprensivo Marconi “Sacchetti Sassetti” –Rieti</p> <p>Istituto Omnicomprensivo “Sandro Pertini” - Magliano Sabina</p> <p>Istituto Comprensivo “Antonio Malfatti” – Contigliano</p> <p>Istituto Comprensivo Leonessa –Poggio Bustone</p> <p>Istituto Comprensivo Torricella “Marco Polo”</p> | <p>UOS Consultorio Pediatrico Stefano Tito Marci</p> <p>UOS Consultorio familiare e dell'adolescenza Massimo Grandi</p> <p>Serena Nobili</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p><a href="mailto:m.grandi@asl.rieti.it">-m.grandi@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:serena.nobili@asl.rieti.it">-serena.nobili@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:s.marci@asl.rieti.it">-s.marci@asl.rieti.it</a></p> <p>tel 0746/279433.</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto   |
|--|--|---|
|  |  |   |
| <p><b>Informazione delle malattie infettive sessualmente trasmesse nelle scuole</b></p> <p>L'attività ha come obiettivo il consolidamento del sistema di sorveglianza attraverso l'incremento di programmi di informazione, screening e notifica delle malattie infettive sul territorio nell'ottica di un approccio "One Health" che, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, scolastiche e sociali, mira alla diffusione di una corretta informazione, della possibilità di diagnosi precoce e segnalazione sanitaria.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie della provincia di Rieti.</p> <p><b>Campagna di screening HCV sulla popolazione</b></p> <p>Lo screening è rivolto a tutta la popolazione nata dal 01/01/1969 al 31/12/1989.</p> |  | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Marika Gentile</p> <p>Contatti:</p> <p>email<br/><a href="mailto:-marika.gentile@asl.rieti.it">-marika.gentile@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/279827</p> |
| <p><b>Stili di vita nei primi 1000 giorni di vita</b></p> <p>"Promozione della Salute nei primi 1000 giorni" prevede l'implementazione di progetti già avviati nel 2020 pensati nell'ottica dell'integrazione delle attività già in essere nella nostra ASL, con i progetti che riguardano l'ospedale, il territorio ed il Terzo settore quali lo spazio madre bambino attivo presso la U.O.S Consultorio Pediatrico e UOC Tutela della Salute Materno Infantile della ASL di Rieti, volto alla presa in carico della madre con problemi relativi all'allattamento, alla crescita del neonato e i corsi di preparazione al parto rivolti alle donne in gravidanza ed ai neogenitori.</p>   | <p>Genitori che accedono ai consultori ASL di Rieti: consultorio pediatrico Antrodoco, Borgorose, Osteria Nuova, Magliano Sabina, Poggio Mirteto</p> | <p>UOS Consultorio Familiare e Adolescenza</p> <p>Franca Faraoni</p> <p>Contatti:</p>   |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto   |
|---|--|---|
| <p>Il progetto prevede anche un sistema di sorveglianza nei bambini zero-due anni sui principali determinanti di salute negli stessi. In particolare, la Sorveglianza monitora indicatori importanti del percorso nascita (dall'assunzione dell'acido folico in epoca periconcezionale alle azioni raccomandate durante la gestazione e l'allattamento) oltre ad altri aspetti della salute del bambino piccolo, come le vaccinazioni, la posizione corretta in culla, l'esposizione agli schermi (come TV, tablet e cellulari) e la lettura precoce in famiglia.</p> <p>Questa Sorveglianza prevede la somministrazione di un questionario ai genitori che accedono al consultorio.</p>  |  | <p>email<br/> <a href="mailto:f.faraoni@asl.rieti.it">-f.faraoni@asl.rieti.it</a><br/> tel.0746/279435</p>  |
| <p><b>“Muovinsieme” promozione dell'attività fisica</b></p> <p>Il progetto per la lotta alla sedentarietà viene messo in atto attraverso due progettualità diverse di promozione dell'attività motoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. MUOVINSIEME: il progetto prevede che 2 o 3 giorni a settimana, durante l'orario scolastico, alcune classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano per 15-20 minuti dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto (andatura di 5-5,5 km/ora). La convergenza degli obiettivi (salute ed educazione) tra Asl e Scuole, la condivisione dei processi e la nascita di preziose alleanze con i diversi portatori di interesse (Amministrazioni locali, Associazioni, famiglie, etc.), sono i suoi principali punti di forza. La realizzazione delle attività sarà curata da professionisti della ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti; a supporto del progetto è disponibile anche il sito web strutturato in sezioni dedicate a studenti, docenti e genitori.</li> </ol> <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado della Provincia di Rieti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE PAUSE ATTIVE Sono piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli</li> </ul> | <p>Istituto Comprensivo Statale “Alda Merini” -Rieti,<br/> Istituto Comprensivo Marconi “Sacchetti Sassetti” -Rieti,<br/> Istituto Comprensivo Montasola – Montasola,<br/> Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” -Petrella Salto<br/> Istituto Comprensivo “Valle del Velino”, -Cittaducale,<br/> Istituto Omnicomprensivo “Sandro Pertini” – Magliano Sabina,<br/> Istituto Comprensivo “Antonio Malfatti” – Contigliano,<br/> Comuni interessati nel cui ambito territoriale è localizzata la struttura quali:</p> | <p>UOSD Medicina dello Sport<br/> Matteo Ferri<br/> Sandra Tozzi</p> <p>Contatti:<br/> email<br/> <a href="mailto:s.tozzi@asl.rieti.it">-s.tozzi@asl.rieti.it</a><br/> <a href="mailto:m.ferri@asl.rieti.it">-m.ferri@asl.rieti.it</a><br/> tel.0746/278621</p> |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto |
|---|--|---------------------------|
| <p>alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. È l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale.</p> <p>È possibile consigliare agli alunni di ripetere a casa gli esercizi svolti in classe, al fine di favorire il raggiungimento dei 60 minuti di attività fisica quotidiana (di intensità moderata-vigorosa), raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. I professionisti della ASL forniranno indicazioni e consulenze a educatori e insegnanti nella realizzazione delle pause attive. A sostegno delle pause attive, è disponibile il sito web (<a href="https://sanochisa.regione.lazio.it/">https://sanochisa.regione.lazio.it/</a>) dove sono presenti anche indicazioni per esercizi di stretching gli operatori scolastici. I beneficiari di questa iniziativa sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado. Le schede operative per le pause attive sono disponibili al seguente indirizzo <a href="https://sanochisa.regione.lazio.it/area-docenti/attivita-docenti/principi-di-educazione-motoria/pause-attive-a-scuola/">https://sanochisa.regione.lazio.it/area-docenti/attivita-docenti/principi-di-educazione-motoria/pause-attive-a-scuola/</a></p> | <p>Rieti, Cantalice, Casperia, Contigliano, Collevécchio, Greccio, Magliano Sabina Pescorocchiano, Cittaducale</p> |                           |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p><b>Prevenzione su Gioco d'azzardo</b></p> <p>Sono previsti incontri territoriali nell'intera Provincia di Rieti con gruppi di giovani e popolazione generale. La collaborazione su interventi per varie tipologie di target è strutturata con varie strategie comunicative. Sono previsti tre incontri in presenza con relazioni ed interazione tra i partecipanti.</p> <p>Nel periodo aprile-maggio2022 si sono svolti presso la sede ASCOM-Confcommercio di Rieti 3 incontri di informazione e sensibilizzazione sul Disturbo da Gioco d'azzardo, destinati ad esercenti, organizzato dalla Asl di Rieti in collaborazione con la Federazione Italiana Tabaccai di Rieti(FIT). Attraverso un progetto di prevenzione dell'U.O.C. Patologia da Dipendenza, la Asl di Rieti insieme alla FIT Rieti hanno inteso dare corso ad azioni maggiormente incisive in termini di prevenzione del Gioco Patologico ed anche della possibile intercettazione di condizioni già patologicamente compromesse. Si è ritenuto quindi fondamentale organizzare degli incontri con gli esercenti di tabaccherie che gestiscono ed erogano opportunità di gioco sul territorio, per favorire il confronto e la condivisione di tutte le informazioni utili al fine di promuovere tra le persone che accedono al Gioco d'Azzardo maggiore responsabilità e consapevolezza circa i rischi che lo stesso comporta.</p> <p>Per incidere maggiormente sul territorio di tutta la Provincia, la ASL di Rieti ha stipulato un Protocollo di intesa con l'ASP Opera Pia San Giovanni Battista che, attraverso le Coop Sociali "Le nuove chimere" e "Folias", collaborerà con la UOC Patologie da Dipendenza per la progettazione di interventi specifici su Disturbo da Gioco d'Azzardo.</p> | <p>ASP Opera Pia San Giovanni Battista con Coop sociali:<br/>- "Le nuove chimere", Piazza Vetreria SNC, Poggio Mirteto.<br/>- "Folias", Via Salaria 108, Monterotondo.<br/>Federazione Italiana Tabaccai</p> | <p>UOC Patologie da Dipendenze<br/>Simone De Persis<br/>Rossella Pacifico</p> <p>Contatti:<br/>email<br/><a href="mailto:sert@asl.rieti.it">-sert@asl.rieti.it</a><br/><a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">-r.pacifico@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746278940</p> |
| <p><b>Prevenzione tabagismo</b></p> <p>In occasione della giornata Mondiale senza Tabacco la UOC Patologia da Dipendenza e la UOC Pneumologia sensibilizzano e informano la popolazione sui rischi legati al fumo e sui servizi disponibili per chi desidera smettere di fumare.</p>   | <p>UOC Patologia da Dipendenza<br/>UOC Pneumologia</p>   | <p>UOC Patologie da Dipendenze<br/>Rosella Pacifico<br/><a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">r.pacifico@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746278940</p>   |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p><b>Attività di sensibilizzazione ed informazione sulle Dipendenze Patologiche con gruppi di adolescenti in contesti extrascolastici</b></p> <p>Un operatore della UOC Patologia da Dipendenza è stato presente all'interno del Progetto Formativo "Campus Social Psico-sport" animando discussioni e riflessioni sulla dipendenza insieme ai ragazzi di Rieti e provincia frequentanti il Campus estivo.</p>  | <p>UOC Patologia da Dipendenza</p> <p>Il Cammino di Francesco Onlus</p>   | <p>UOC Patologie da Dipendenze</p> <p>Rosella Pacifico</p> <p><a href="mailto:r.pacifico@asl.rieti.it">r.pacifico@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746278940</p>  |
| <p><b>Screening su salute mentale e consumo di alcol a rischio</b></p> <p>Gli operatori della UOC Patologia da Dipendenza hanno effettuato presso la sede del Distretto un'esperienza pilota di screening per l'individuazione precoce del rischio di sviluppare una psicopatologia e/o una dipendenza da alcol. Questa esperienza verrà ripetuta periodicamente, sulla popolazione che frequenta gli ambulatori del Distretto.</p>  | <p>UOC Patologia da Dipendenza</p> <p>UOC Distretto 1</p>   | <p>UOC Patologie da Dipendenze</p> <p>Daniela Fiorentino</p> <p><a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">d.fiorentino@asl.rieti.it</a></p> <p>tel.: 0746278922</p>   |
| <p><b>Interventi di prevenzione dell'uso scorretto di internet</b></p> <p>Le nuove tecnologie entrano nella vita di tutti i giorni, ma è importante rivolgere l'attenzione sul mantenimento di una sana relazione con Internet. Molti problemi di salute mentale e fisica possono essere causati da un uso improprio di Internet. In particolare, i giovani sono a rischio di sviluppare problemi sociali a causa di disturbi comportamentali legati all'uso improprio di Internet.</p> <p>Sono previste discussioni in gruppo ed attività ludico-espressive in presenza con i minori negli orari di frequenza del centro.</p> | <p>Minori frequentanti il centro Mattucci gestito dall'Associazione Tata Mary di Rieti – Via Lama (Quattrostrate)</p> | <p>UOC Patologie da Dipendenze</p> <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Manola Leonardi</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p>-<a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">d.fiorentino@asl.rieti.it</a></p> <p>-<a href="mailto:m.leonardi@asl.rieti.it">m.leonardi@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746278940</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p><b>Promozione delle vaccinazioni HPV e anticovid-19 nelle scuole.</b></p> <p>Si tratta di una vaccinazione fortemente raccomandata che assicura protezione nei confronti delle infezioni da HPV 6, 11,16, 18, 31, 33, 45, 52, 58 (vaccino 9-valente). L'infezione da Papillomavirus (HPV - Human Papilloma Virus) è la più frequente infezione sessualmente trasmessa. La vaccinazione può prevenire fino a quasi il 90% di tutti i tumori HPV-correlati. Entro i 14 anni la vaccinazione prevede un ciclo di due dosi nell'arco di circa 6/12 mesi. Dai 15 anni in poi sono previste tre dosi.</p> <p>La campagna vaccinale anti Covid -19 messa in atto dall'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Rieti, è stata dedicata agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Rieti. La Asl di Rieti ha raggiunto le scuole del reatino ed ha eseguito la somministrazione del vaccino direttamente sul posto. Le vaccinazioni sono state effettuate dalle equipe vaccinali itineranti della Asl di Rieti in presenza di almeno un genitore o tutore legale e con la delega dell'altro genitore o tutore legale. Il camper è stato anche un punto di informazione sanitaria, proprio per venire incontro alle richieste di chiarimenti e rassicurazioni da parte dei genitori sulla campagna vaccinale anti Covid-19.</p> <p>Le vaccinazioni vengono promosse attraverso Open Day, Consultori e presso il servizio vaccinale Bosi.</p> |  | <p>UOS Consultorio Familiare e Adolescenza</p> <p>Franca Faraoni</p> <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Marika Gentile</p> <p>UOC Politiche del farmaco (E. Giordani) e Hub vaccinali, camper (Federica Evangelista-Mauro Pitorri)</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p>- <a href="mailto:f.faraoni@asl.rieti.it">f.faraoni@asl.rieti.it</a></p> <p>- <a href="mailto:marika.gentile@asl.rieti.it">marika.gentile@asl.rieti.it</a></p> <p>- <a href="mailto:g.fovideruggiero@asl.rieti.it">g.fovideruggiero@asl.rieti.it</a></p> <p>- <a href="mailto:federica.evangelista@asl.rieti.it">federica.evangelista@asl.rieti.it</a></p> <p>Tel. 0746/279420</p> |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto  |
|---|--|--|
| <p><b>Uso consapevole di antibiotici uomo/animale</b></p> <p>Negli ultimi anni il fenomeno della resistenza agli antibiotici è stato notevolmente amplificato dall'uso eccessivo e, in molti casi improprio, degli antibiotici nell'uomo e in medicina veterinaria oltre che in agricoltura. Esiste, infatti, una relazione tra l'uso eccessivo ed irresponsabile di questi farmaci e lo sviluppo della farmacoresistenza sia nel mondo umano che in quello animale. Pertanto, è necessario un approccio di "salute unica" per promuovere interventi per l'uso responsabile degli antibiotici in tutti i settori.</p> <p>Il fenomeno dell'Antimicrobico resistenza deve essere considerato dal punto di vista sia della salute umana sia della salute e del benessere degli animali, irrevocabilmente e strettamente interconnesse, nonché della sicurezza degli alimenti e della salubrità dell'ambiente. Infatti a causa dell'antimicrobico resistenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uomo - È più difficile riuscire a curare le malattie infettive e aumenta il rischio di complicanze, fino ad arrivare ad esiti invalidanti o addirittura alla morte;</li> <li>2. Animali - La stessa difficoltà di cura si ripercuote anche negli animali domestici e negli animali produttori di alimenti;</li> <li>3. Ambiente - I residui di antibiotici nell'ambiente possono contaminare acqua, suolo e vegetazione. Questi residui continuano ad essere attivi e a svolgere la loro azione nei confronti dei batteri che comunemente lo popolano, contribuendo così a renderli resistenti.</li> </ol> <p>È necessario, pertanto, un approccio "one health", ovvero uno sforzo congiunto di più discipline professionali (medicina umana e veterinaria, settore agroalimentare, ambiente, ricerca e comunicazione, economia e altre) che operino a livello locale, nazionale e globale, con uno scopo comune che si può riassumere in tre obiettivi prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prevenire e ridurre le infezioni, soprattutto quelle correlate all'assistenza sanitaria;</li> <li>2. promuovere e garantire un uso prudente degli antimicrobici;</li> <li>3. ridurre al minimo l'incidenza e la diffusione dell'antibiotico-resistenza ed i rischi per la salute umana e animale ad essa correlati.</li> </ol> <p>Sono previsti incontri informativi e formativi sull'utilizzo prudente di antimicrobici in medicina umana e veterinaria ai professionisti del settore.</p> | <p>Ordine dei medici veterinari<br/> Veterinari liberi professionisti dei grandi e piccoli animali<br/> Unione Nazionale Consumatori<br/> Allevatori</p> | <p>UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Alimenti di Origine Animale</p> <p>Valentina D'Ovidio<br/> Andrea Di Giambattista</p> <p>UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche</p> <p>Mauro Grillo</p> <p>Contatti:<br/> email<br/> - <a href="mailto:m.grillo@asl.rieti.it">m.grillo@asl.rieti.it</a><br/> - <a href="mailto:v.dovidio@asl.rieti.it">v.dovidio@asl.rieti.it</a><br/> - <a href="mailto:a.digiambattista@asl.rieti.it">a.digiambattista@asl.rieti.it</a></p> <p>Tel. 0746/2781</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p><b>Prevenzione igiene delle mani</b></p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli operatori sanitari che operano all'interno delle strutture sanitarie e socioassistenziali. La campagna prevede la sensibilizzazione sull'igiene delle mani e sulla corretta procedura di lavaggio e sanificazione. Il corso è volto a descrivere i possibili scenari che si presentano in ambito sanitario di contaminazione delle mani ed è articolato sia in una parte teorica che in una parte pratica con video.</p> <p>L'attività viene garantita in tutte le sedi centrali e territoriali dell'Azienda Sanitaria Rieti del distretto sanitario 1 e 2, Presidio ospedaliero, Strutture sanitarie e Strutture socioassistenziali.</p> | <p>In tutte le strutture dell'Azienda Sanitaria Rieti, distretto 1 e 2</p> <p>Presidio ospedaliero</p> <p>Strutture sanitarie</p> <p>Strutture socioassistenziali</p> | <p>Antonella Stefania Morgante<br/>Gabriella De Matteis<br/>Michele Totaro<br/>Sandra Tozzi<br/>Rita De Mari<br/>Agnese Barsacchi<br/>Antonio Boncompagni<br/>Paola Saburri<br/>Emma Giordani</p> <p>Contatti:<br/>email<br/><a href="mailto:-a.morgante@asl.rieti.it">-a.morgante@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746 279483</p> |
| <p><b>Equipe sanitaria anti-covid-19 nelle scuole</b></p> <p>La Asl di Rieti ha istituito, in fase di emergenza, l'equipe anti Covid-19 per le scuole, che si è occupata del controllo e della gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 nel contesto scolastico.</p> <p>Questa organizzazione, ormai consolidata e validata, resta a disposizione per eventuali emergenze sanitarie conseguenti a pandemie.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole della provincia di Rieti.</p>  |   | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Marika Gentile<br/>Filomena Decuzzi</p> <p>Contatti:<br/>email<br/><a href="mailto:-marika.gentile@asl.rieti.it">-marika.gentile@asl.rieti.it</a><br/><a href="mailto:-f.decuzzi@asl.rieti.it">-f.decuzzi@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/2781</p>  |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto   |
|---|---|---|
| <p><b>“Camminare insieme” gestione delle fragilità e cronicità over 65</b></p> <p>Il progetto, articolato in quattro incontri svolti in località Vescovio (comune di Torri in Sabina) ad aprile, maggio e giugno, e due raduni, il primo a giugno ed il secondo a settembre, ha visto la partecipazione di dirigenti medici, specialisti ambulatoriali ed ospedalieri e MMG.</p> <p>Focus del progetto è stata la promozione di un corretto stile di vita attraverso la conoscenza dei fattori di rischio e delle complicanze delle patologie a maggior prevalenza nella popolazione over 65, con approfondimenti sull’associazione tra alimentazione equilibrata ad un adeguato e costante esercizio fisico.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti i Centri sociali e ricreativi della terza età.</p> | <p>Centri sociali e ricreativi della terza età</p> <p>Già attivo con il centro Sociale ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti) di Torri in Sabina</p> | <p>UOC Distretto Sanitario 2<br/>Maria Pompei Migliacci</p> <p>Contatti:<br/>email<br/>- <a href="mailto:m.migliacci@asl.rieti.it">m.migliacci@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0765/810996</p>  |
| <p><b>Indicazioni nutrizionali per mense e distributori automatici</b></p> <p>Indicazioni nutrizionali coerenti con LARN attraverso l’approvazione di tabelle dietetiche e Linee guida per vending e mense (frutta, verdura e pane a basso contenuto di sale) e valutazione della qualità nutrizionale nella ristorazione collettiva tramite check list in vigilanza.</p> <p>Il progetto è rivolto ai Comuni, agli Istituti Scolastici, al Presidio Ospedaliero e alle Strutture Sanitarie e Socio-Assistenziali presenti nel territorio di competenza della ASL di Rieti</p>   |   | <p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Felicetta Camilli<br/>Angela Battaglieri</p> <p>Contatti<br/>email<br/>- <a href="mailto:f.camilli@asl.rieti.it">f.camilli@asl.rieti.it</a><br/>- <a href="mailto:a.battaglieri@asl.rieti.it">a.battaglieri@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279823</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p><b>Prevenzione su consumo di alcol in gravidanza e non solo</b></p> <p>Il Servizio dedica particolare attenzione alla prevenzione con un approccio sia universale (rivolto ad una ampia popolazione), sia selettivo (rivolto a sottogruppi di popolazione che hanno un rischio maggiore di sviluppare un disturbo o un disagio), sia mirato (rivolto a soggetti individuati come vulnerabili e ad alto rischio). L'azione di prevenzione e di promozione del benessere è orientata verso il contenimento o l'evitamento di fattori di rischio e verso il rafforzamento di fattori di protezione.</p> <p>Il consumo di alcol in gravidanza può generare una varietà di condizioni e patologie di diversa gravità sul prodotto del concepimento. L'unico comportamento sicuro in gestazione è la completa astensione dall'assunzione di alcol. Risulta quindi fondamentale intraprendere tutte le azioni preventive possibili a diversi livelli, dall'informazione all'individuazione precoce delle gravidanze a rischio.</p> <p>Il progetto dedica particolare attenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. alla formazione degli operatori;</li> <li>2. alla creazione di un'equipe multidisciplinare e multi servizio per prevenire le gravidanze e/o prendere in carico donne con disturbo da uso di alcol o sostanze in gravidanza;</li> <li>3. alla diffusione di corrette informazioni sui danni derivanti dal consumo di alcol e sostanze in gravidanza, con la distribuzione di brochure informative all'interno dei Consultori.</li> </ol> | <p>Servizio specialistico ambulatoriale disturbo da uso di alcol con sede centrale a Rieti e ambulatori distrettuali (Passo Corese, Antrodoco e S. Elpidio)</p> | <p>UOC Patologia da Dipendenza</p> <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p><a href="mailto:d.fiorentino@asl.rieti.it">-d.fiorentino@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/278940</p> |
| <p><b>“nonno stai tranquillo ti aiuto io” formazione per il primo soccorso dedicato ai bambini delle scuole primarie</b></p> <p>Il progetto è finalizzato ad una attività di formazione per il primo soccorso ai bambini della scuola primaria. Il bambino si trova a trascorrere le proprie giornate a scuola, al parco, o in casa sempre in compagnia di altre persone (nonni, genitori, babysitter, zii, altri bambini, ecc.) che potrebbero essere colpiti da malore, da traumi, o altri eventi d'emergenza/urgenza sanitaria. In questi casi il bambino da spettatore potrebbe trasformarsi in “soccorritore”, che, se ben formato, può fare la differenza sulle tempistiche di intervento dei soccorsi avanzati</p>  | <p>Scuola primaria di Greccio (RI)</p>  | <p>UOC Distretto Sanitario 1</p> <p>Fabiola Ciferri</p> <p>Mauro Pitorri</p> <p>Contatti</p>   |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p>e quindi sulla prognosi e la qualità della vita della vittima. Inoltre la conoscenza degli elementi del primo soccorso accrescono il senso di solidarietà e convivenza civile nel bambino e riducono, nello stesso, il senso di paura e ansia che caratterizzano gli eventi dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie e ai Comuni dove la scuola è localizzata.</p>   |   | <p>email<br/> <a href="mailto:f.ciferri@asl.rieti.it">-f.ciferri@asl.rieti.it</a><br/> <a href="mailto:m.pitorri@asl.rieti.it">-m.pitorri@asl.rieti.it</a><br/>           Tel. 0746/278857</p>   |
| <p><b>Screening oncologici</b></p> <p>Nella A.S.L di Rieti sono attivi programmi di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto. Eseguire periodicamente gli esami di screening permette di diagnosticare precocemente un tumore e di curarlo con tempestività e maggiori probabilità di successo.</p> <p>La ASL di Rieti organizza giornate interamente dedicata alla prevenzione che permettono ai cittadini di eseguire, gratuitamente e senza alcuna prenotazione, consulti, esami diagnostici e screening e di incontrare gli specialisti ed i professionisti del coordinamento screening aziendali per ricevere informazioni dettagliate sui percorsi di screening oncologici attivi tutto l'anno su tutto il territorio della provincia di Rieti. L'attività di prevenzione in itinere viene svolta all'interno di un poliambulatorio mobile provvisto di spazi dedicati all'attesa e di sale visita.</p> | <p>Medici di Medicina Generale</p> <p>Associazioni: Alcli<br/>           (Associazione per la Lotta Contro la Leucemia dell'Infanzia Giorgio e Silvia</p> <p>LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)</p> <p>Scuole: Liceo Scientifico Statale "Carlo Jucci" -Rieti, Liceo Artistico "Antonio Calcagnadoro" -Rieti</p> <p>Istituto tecnico commerciale "Luigi di Savoia" -Rieti</p> <p>Comuni: si intendono tutti i comuni in quanto interessati dagli screening</p> | <p>UOC Distretto Sanitario 1<br/>           Mario Santarelli<br/>           Annalisa Aureli</p> <p>Contatti</p> <p>email<br/> <a href="mailto:m.santarelli@asl.rieti.it">-m.santarelli@asl.rieti.it</a><br/> <a href="mailto:a.aureli@asl.rieti.it">-a.aureli@asl.rieti.it</a><br/>           tel. 0746/288472<br/>           Numero verde Screening<br/>           800.64.69.99</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto  |
|--|---|--|
| <p><b>Contrasto alle disuguaglianze nell'accesso ai programmi di screening</b></p> <p>Lo screening organizzato riduce notevolmente le disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione. La quota di persone che si sottopone allo screening è maggiore fra le persone socio-economicamente più avvantaggiate per condizioni economiche o istruzione, fra la popolazione di cittadinanza italiana rispetto a quella straniera.</p> <p>Sono organizzati incontri con le Istituzioni per l'arruolamento della popolazione e per campagne di sensibilizzazione.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione di assistenti sociali, mediatori culturali e psicologi.</p> | <p>Enti gestori dei Centri di accoglienza straordinari:<br/>           Prefettura<br/>           Comuni</p> | <p>UOC Distretto Sanitario 1<br/>           Mario Santarelli<br/>           Annalisa Aureli<br/>           Contatti<br/>           email<br/>           - <a href="mailto:m.santarelli@asl.rieti.it">m.santarelli@asl.rieti.it</a><br/>           - <a href="mailto:a.aureli@asl.rieti.it">a.aureli@asl.rieti.it</a><br/>           - <a href="mailto:marika.gentile@asl.rieti.it">marika.gentile@asl.rieti.it</a><br/>           tel. 0746/288472</p> |
| <p><b>Promozione all'uso di sale iodato</b></p> <p>Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di alimenti corretti e protettivi per la popolazione generale e per gruppi di popolazione. Nello specifico, nella grande distribuzione e nelle mense collettive viene effettuato il controllo della disponibilità e della sua corretta esposizione alla vendita.</p> <p>Vengono inoltre eseguiti controlli ufficiali su vendita/utilizzo di sale iodato, gestione allergeni ed etichettatura mediante l'utilizzo di check list regionali.</p> <p>Il progetto è rivolto alla grande distribuzione e alle mense collettive.</p>             |   | <p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione<br/>           Felicetta Camilli<br/>           Contatti<br/>           email<br/>           - <a href="mailto:f.camilli@asl.rieti.it">f.camilli@asl.rieti.it</a><br/>           tel. 0746/278221</p>   |
| <p><b>Promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute</b></p> <p>L'attività prevede la formazione degli operatori dei servizi e medici competenti, l'individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto, la promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti, mediante la consegna di questionari di percezione del rischio per il tramite di RLST e RLS aziendali.</p>   |   | <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro<br/>           Lorella Fieno<br/>           Contatti</p>   |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto   |
|--|--|---|
| <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli Ordini professionali di Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi Medici Competenti, le Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti) e le società scientifiche SIMLI, ANMA e COSIPS.</p>   |  | <p>email<br/> <a href="mailto:l.fieno@asl.rieti.it">l.fieno@asl.rieti.it</a><br/> tel. 0746/278615</p>  |
| <p><b>“In salute in azienda” promozione della salute nei luoghi di lavoro</b></p> <p>Progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro - <i>Workplace Health Promotion</i> (WHP).</p> <p>Il Programma promuove la salute negli ambienti di lavoro secondo il modello <i>Workplace Health Promotion</i> (WHP) raccomandato dall’OMS, tramite un intervento specifico sulla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative e la promozione dell’invecchiamento attivo e in buona salute mediante l’adozione di stili di vita salutari.</p> <p>Agisce su fattori diversi del rischio lavorativo ed interviene sui cambiamenti organizzativo-ambientali attraverso la creazione di un percorso strutturato, fondato su un processo partecipato interno (che coinvolge le diverse figure aziendali della prevenzione: RSPP, Medico Competente, RLS, Rappresentanze Sindacali, Risorse Umane, ecc.) ed i lavoratori stessi.</p> <p>Figura centrale del sistema è il datore di lavoro che viene impegnato a mettere in atto azioni efficaci e sostenibili e pratiche raccomandate in tema di comportamenti preventivi/salutari, in particolare riguardo gli ambiti dell’Alimentazione, del Tabagismo, dell’Attività Fisica e dell’Alcool e Dipendenze.</p> <p>È prevista la realizzazione e aggiornamento di accordi e protocolli d’Intesa a livello aziendale.</p> <p>Il progetto è rivolto alle Amministrazioni pubbliche e private, agli istituti scolastici, alle società scientifiche, alle Associazioni datoriali e di categoria, alle Organizzazioni sindacali, agli Organismi Paritetici, agli Enti Bilaterali e agli Ordini Professionali.</p> |  | <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Carmine Falsarone</p> <p>Michele Amorosi</p> <p>Lanfranco Tosti</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p><a href="mailto:c.falsarone@asl.rieti.it">c.falsarone@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:m.amorosi@asl.rieti.it">m.amorosi@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:l.tosti@asl.rieti.it">l.tosti@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/278704</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto   |
|--|--|---|
| <p><b>Prevenzione del rischio cancerogeno professionale</b></p> <p>L'attività prevede la formazione degli operatori dei servizi e medici competenti, l'individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto, la promozione della consapevolezza dei lavoratori sul rischio cancerogeno professionale dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress lavoro correlato.</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli Ordini professionali (Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi), dei Medici Competenti e delle Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti).</p> <p>Beneficiari dell'intervento sono circa 1800 tra i lavoratori dipendenti ed autonomi operanti nel settore di appartenenza dello specifico PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL Rieti.</p>  |  | <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro<br/>Lorella Fieno</p> <p>Contatti</p> <p>email<br/><a href="mailto:l.fieno@asl.rieti.it">-l.fieno@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/278615</p>   |
| <p><b>Promozione della salute umana dell'ambiente dalle sostanze chimiche</b></p> <p>Il progetto prevede l'effettuazione di controlli ufficiali sull'applicazione della normativa REACH e CLP e amianto per la tutela della salute della popolazione (lavoratori, consumatori) e dell'ambiente.</p> <p>In generale, in base al regolamento REACH, le aziende possono ricoprire i seguenti ruoli: fabbricante, importatore e utilizzatore a valle.</p> <p>La maggior parte delle aziende usa sostanze chimiche, a volte senza rendersene conto, per cui è opportuno controllare i propri obblighi nel caso in cui l'attività industriale o professionale ne implichi la manipolazione, in quanto è possibile che il regolamento REACH imponga l'assunzione di precise responsabilità. Il regolamento REACH stabilisce le procedure per l'acquisizione e la valutazione dei dati sulle proprietà e sui pericoli delle sostanze. I Controlli sono mirati anche alla verifica della corretta etichettatura delle sostanze chimiche.</p> <p>I controlli vengono effettuati sulle aziende agricole, contoterzisti, rivenditori fitosanitari e aziende floricole.</p> |  | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro<br/>Lorella Fieno</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/><a href="mailto:l.fieno@asl.rieti.it">-l.fieno@asl.rieti.it</a><br/><a href="mailto:g.fovideruggiero@asl.rieti.it">-g.fovideruggiero@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/278615 - 0746/279864</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p><b>Ricerca del radon e PFAS nell'acqua destinata al consumo umano</b></p> <p>L'attività consiste in una programmazione ed esecuzione di campionamenti per la ricerca delle sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) in 10 sorgenti campione della Provincia di Rieti, seguita dall'elaborazione dei risultati e gestione delle non conformità. La ricerca del radon viene fatta nelle zone di fornitura della provincia di Rieti con l'Ufficio Regionale Area Qualità dell'Ambiente e con l'ARPA LAZIO.</p> <p>Sono coinvolti i Comuni, ente gestore Acqua Pubblica Sabina, ARPA LAZIO, Regione Lazio.</p>  |  | <p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Felicetta Camilli</p> <p>Donato Di Carlo</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p><a href="mailto:f.camilli@asl.rieti.it">-f.camilli@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:d.dicarlo@asl.rieti.it">-d.dicarlo@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0746/278221</p>  |
| <p><b>Formazione medici veterinari nel contrasto diffusione malattie infettive</b></p> <p>Il veterinario qualificato ad assumere tale funzione svolge compiti ispettivi (visita sanitaria ante e post mortem, oltre a controlli sul benessere animale, sottoprodotti, ecc.) nei macelli che commercializzano carni fresche, nei centri di lavorazione della selvaggina e nei laboratori di sezionamento, ed adotta i provvedimenti successivi ai controlli.</p> <p>Tale qualifica è ricoperta da tutti i veterinari che a qualunque titolo lavorino nei servizi dalle aziende sanitarie locali.</p> <p>Il progetto è rivolto all'ordine dei medici veterinari.</p> |  | <p>UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Alimenti di Origine Animale</p> <p>Valentina D'Ovidio</p> <p>Andrea Di Giambattista</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p><a href="mailto:v.dovidio@asl.rieti.it">-v.dovidio@asl.rieti.it</a></p> <p><a href="mailto:a.digiambattista@asl.rieti.it">-a.digiambattista@asl.rieti.it</a></p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito  | Referenti ASL di progetto   |
|--|---|---|
| <p><b>Formazione del personale scolastico per la somministrazione di farmaci in alunni diabetici</b></p> <p>Protocollo d'Intesa per la somministrazione di farmaci negli Istituti scolastici del territorio della provincia di Rieti. L'intesa regola le modalità di somministrazione dei medicinali per gli studenti che seguono delle terapie anche in orario scolastico, in particolare per i ragazzi affetti da malattie croniche, ed una serie di interventi formativi ed educazionali che l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti organizzerà nelle scuole attraverso la predisposizione di un Piano mirato di interventi destinato alle famiglie e agli operatori scolastici. La somministrazione dei farmaci a scuola è riservata a situazioni eccezionali ed improrogabili ed è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo l'alunno, la famiglia, il medico proponente, l'istituto scolastico, il medico curante, il distretto sanitario e, su richiesta delle famiglie, le Associazioni di pazienti e famigliari, consente la definizione di uno specifico progetto d'intervento che tenga conto, sulla base di una corretta gestione della patologia cronica e in caso di situazione complessa, della stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>Potranno somministrare i farmaci: il personale addetto preventivamente formato, i genitori-tutori, gli stessi studenti in auto somministrazione sempre alla presenza di un adulto.</p> <p>Il progetto è rivolto ai plessi scolastici presenti sul territorio del distretto sanitario 2.</p> | <p>Coinvolti ad oggi:<br/> IO PERTINI – di Magliano Sabina<br/> I.O. Bassa Sabina, Poggio Mirteto</p> | <p>UOC Distretto sanitario 2</p> <p>Maria Pompei Migliacci</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/> <a href="mailto:m.migliacci@asl.rieti.it">-m.migliacci@asl.rieti.it</a></p> <p>tel. 0765/810996</p>  |
| <p><b>Formazione operatori dei Servizi e medici competenti su rischi luoghi di lavoro</b></p> <p>L'attività prevede il consolidamento della formazione degli operatori dei servizi ASL e dei medici competenti che saranno impiegati nell'intervento di promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti mediante la consegna di questionari di percezione del rischio per il tramite di RLST e RLS aziendali.</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli ordini professionali: Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi Medici Competenti, Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti).</p>  |   | <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Lorella Fieno</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/> <a href="mailto:l.fieno@asl.rieti.it">-l.fieno@asl.rieti.it</a></p> <p>tel.0746/278615</p> |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto  |
|---|--|--|
| <p><b>Formazione associazioni di caccia e aziende faunistiche sulle malattie trasmesse dagli animali</b></p> <p>L'anno 2022 sarà prevalentemente incentrato sulla fase organizzativa e programmatica che, nell'ottica di un lavoro multidisciplinare e intersettoriale, porterà ad un primo sviluppo di iniziative che a partire dal 2023 si svilupperanno sul territorio nei differenti setting sociali. Le azioni si incentrano su programmi di informazione e sensibilizzazione sulle diverse malattie infettive, per poi svilupparsi in eventi attivi di campagne di screening e tracciamento, con un parallelo sviluppo ed implementazione della relativa notifica.</p>  | <p>Associazione territoriale cacciatori ATC 1 e ATC2</p> | <p>UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche</p> <p>Mauro Grillo</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/>-<a href="mailto:m.grillo@asl.rieti.it">m.grillo@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279877</p> |
| <p><b>“Urban Health” Prevenzione degli incidenti domestici, stradali</b></p> <p>Il programma si concentra sulla promozione della sicurezza, sia domestica che stradale, all'interno delle comunità coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali. La sicurezza domestica e stradale è un bene di tutti e va promossa con un'azione integrata e trasversale tra tutti gli attori coinvolti. Nonostante la propria casa venga comunemente considerata tra tutti il luogo più sicuro, gli infortuni domestici rappresentano un importante problema di salute pubblica, che interessa soprattutto l'infanzia nella fascia di età 0-5 anni, il lavoro domestico e l'età avanzata (65+ anni). La maggior parte degli incidenti domestici può essere evitata attraverso alcune modifiche nell'organizzazione della casa o semplici accorgimenti e precauzioni in generale ed una maggior attenzione da parte dei genitori in caso di incidenti ai più piccoli. Per la sicurezza delle persone più anziane particolare attenzione deve essere posta alla prevenzione delle cadute.</p> <p>Nell'ambito della sicurezza stradale, i comportamenti non corretti alla guida dell'auto ed il mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza sono responsabili di gran parte degli incidenti.</p> <p>Alla luce di ciò, le azioni del programma sono indirizzate a sensibilizzare la comunità, promuovendo una cultura della sicurezza fondata su una corretta percezione del rischio, che abbia come conseguenza l'adozione di comportamenti ed accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti domestici e stradali, attraverso apposite attività educative, informative e formative.</p> |  | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica</p> <p>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/>-<a href="mailto:g.fovideruggiero@asl.rieti.it">g.fovideruggiero@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279864</p>   |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito                                       | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p>È previsto il coinvolgimento di: ASL, Scuole guida, ACI, Associazione vittime della strada, circoli/centri sociali e culturali, luoghi di aggregazione giovanile (palestre, bar, centri sportivi) Fondazione Flavio e Vespasiano Fondazione Varrone.</p>  |  |  |
| <p><b>“Hard To Reach” Mappatura gruppi di popolazione difficile da raggiungere per bisogni di salute</b></p> <p>Nella cultura del presidio del territorio la presa in carico della singola persona e della comunità presuppone una ricognizione della popolazione difficile da raggiungere per ragioni legate, il più delle volte, alla situazione sociale ed economica in cui si trovano a vivere, raggiungibile soltanto con la creazione di una rete territoriale tra istituzioni/ASL. La sfida maggiore è coniugare il sanitario con il sociale per guadagnare salute principalmente nel contrasto della trasmissione di malattie infettive attraverso la fruizione dell’assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali.</p> <p>Il progetto è rivolto al coinvolgimento attivo di Comuni (Servizi Assistenza Sociale), Prefettura, Centri di accoglienza, casa famiglia.</p>   |  | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Marika Gentile<br/>Contatti<br/>Email<br/><a href="mailto:-marika.gentile@asl.rieti.it">-marika.gentile@asl.rieti.it</a><br/>tel.0746/279827</p>                 |
| <p><b>Piani Urbani di Mobilità Sostenibile</b></p> <p>Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è un piano strategico che si basa sugli strumenti di pianificazione esistenti e tiene in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. Le politiche e le misure definite in un PUMS devono riguardare tutti i modi e le forme di trasporto presenti sull’intero agglomerato urbano, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta. Le amministrazioni comunali non devono considerarlo come un piano aggiuntivo. È fondamentale rimarcare che un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si costruisce su piani già esistenti estendendone i contenuti. Con il termine “urban health” si fa riferimento ad un orientamento strategico che integra le azioni di tutela e promozione della salute nella progettazione territoriale, favorendo processi consapevoli e sostenibili di rigenerazione urbana. Lo urban health mira, quindi, a definire azioni che possano avere un impatto positivo sulla salute dell’uomo e sulla qualità della vita, sottolineando così la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e la città in cui si vive.</p> | <p>Rieti<br/>Cittaducale<br/>Contigliano<br/>Fara Sabina<br/>Montebuono<br/>Poggio Mirteto</p> | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Gianluca Fovi De Ruggiero<br/>Contatti<br/>Email<br/><a href="mailto:-g.fovideruggiero@asl.rieti.it">-g.fovideruggiero@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279864</p> |

| Attività di prevenzione  | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito   | Referenti ASL di progetto  |
|--|--|--|
| <p>Attraverso un'attenta analisi della popolazione che vive in ambiti metropolitani, l'approccio urban health agisce sugli spazi fisici tramite ciò che viene definito oggi.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti i comuni della provincia di Rieti.</p>   |  |  |
| <p><b>“Urban Healt” Urbanistica Partecipate nelle scuole</b></p> <p><i>Urban health</i> - orientamento strategico che integra le azioni di tutela e promozione della salute nella progettazione territoriale (es. percorsi pedonali, piste ciclabili -)</p> <p>L'orientamento Urban health mira a definire azioni che possono avere un impatto positivo sulla salute dell'uomo e sulla qualità della vita, sottolineando così la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e la città in cui si vive.</p> <p>Nelle aree urbane la salute e il benessere della popolazione sono influenzati dalle caratteristiche della città. La maggior urbanizzazione, l'invecchiamento della popolazione, gli stili di vita più sedentari sono alcuni dei determinanti che comportano l'aumento dell'incidenza di malattie non trasmissibili e producono disuguaglianze sociali, psicologiche, di accessibilità ai servizi. Per questo motivo si è diffusa una crescente attenzione alla relazione tra pianificazione urbana e salute pubblica, tanto da portare l'OMS a coniare il termine di “Urban health”. Il progetto è rivolto a tutti i comuni della provincia di Rieti</p> | <p>Con il progetto Muovinsieme/pause attive: Rieti, Cantalice, Casperia, Contigliano, Collevocchio, Greccio, Magliano Sabina Pescorocchiano, Cittaducale</p> | <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica<br/>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Contatti</p> <p>Email<br/><a href="mailto:g.fovideruggiero@asl.rieti.it">-g.fovideruggiero@asl.rieti.it</a><br/>tel. 0746/279864</p>  |
| <p><b>Telemedicina e Telesalute in pazienti fragili</b></p> <p>È stato avviata la centrale operativa territoriale (COT) in raccordo con il Punto Unico di Accesso (PUA) - (<a href="https://www.asl.rieti.it/aiuto-al-cittadino/pua-punto-unico-di-accesso">https://www.asl.rieti.it/aiuto-al-cittadino/pua-punto-unico-di-accesso</a>)- per l'assistenza sanitaria e sociale che offre informazioni, orientamento e sostegno a tutti coloro che devono accedere alle prestazioni sociosanitarie. Attualmente il servizio è attivo sia sul distretto 1 Rieti, Antrodoto, S. Elpidio che sul distretto 2 Salario Mirtense.</p> <p>La COT svolge supporto a distanza ai pazienti fragili mediante la telemedicina e telesalute con la collaborazione dei medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e gli specialisti della ASL e il servizio sociale dei Comuni.</p>   | <p>Popolazione del distretto 1-2</p>   | <p>UOC Distretto sanitario 1-2<br/>Antonio Boncompagni</p> <p>Assistenza Domiciliare<br/>Mauro Pitorri<br/>Michele Totaro<br/>Contatti 0746/279452</p> <p>Email<br/><a href="mailto:antonio.boncompagni@asl.rieti.it">-antonio.boncompagni@asl.rieti.it</a><br/>Tel. 0746279222 (distretto 1) –<br/>0746279221 (distretto 2)</p> |

| Attività di prevenzione   | Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito | Referenti ASL di progetto |
|---|--|---------------------------|
| <p><b>Accesso pubblico al sistema informativo sulla prevenzione</b></p> <p>Il Sistema Informativo per i Dipartimenti di Prevenzione (SIP) è il sistema informativo che gestisce i flussi dei procedimenti e delle pratiche dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio. I destinatari principali del sistema sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimenti di Prevenzione, utenti principali del sistema che lo utilizzeranno per l'inserimento e il reperimento delle informazioni suddivise per il proprio ambito;</li> <li>• Regione Lazio, che fa funzioni di monitoraggio, programmazione e pianificazione degli interventi di propria competenza;</li> <li>• Utenza esterna, composta da cittadini, imprese, professionisti autorizzati, istituti di vigilanza, PA ed organi di controllo.</li> </ul> <p>Si informano gli utenti operatori che la piattaforma è integrata con il sistema di Identità Digitale della Regione Lazio che prevede un accesso di autenticazione a 2 fattori. Per i Veterinari liberi professionisti, PA e Organi di Controllo non abilitati sarà consentito l'accesso esclusivamente tramite SPID, TS-CNS e CIE.</p> <p>Link per il collegamento <a href="https://prevenzione.regione.lazio.it/registrazione/">https://prevenzione.regione.lazio.it/registrazione/</a></p> | <p>Tutti i cittadini</p>                                 | <p>Lazio Crea SPA</p>     |